



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 190 DEL 15/06/2021

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: ***REVOCA, AI SENSI DELL'ART. 21 QUINQUES DELLA L. N.241/1990, DELLA DELIBERAZIONE C.C. N.15 DEL 01.04.2021. RIPROPOSIZIONE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 37660 DEL 19/01/2021 RELATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2019 - ART. 11-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.***

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di giugno alle ore 16:17 nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Presidente del Consiglio Comunale n. 7 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala del Consiglio Comunale di Palazzo delle Aquile, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando – Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Antonio Le Donne.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 26 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AMELLA	Concetta	P		21) GENTILE	Milena	P	
2) ANELLO	Alessandro		A	22) GIACONIA	Massimiliano	P	
3) ARCOLEO	Rosario	P		23) INZERILLO	Giovanni	P	
4) ARGIROFFI	Giulia		A	24) LO MONACO	Rosalia	P	
5) BERTOLINO	Francesco	P		25) MATTALIANO	Cesare	P	
6) CANCELLA	Roberta		A	26) MELI	Caterina	P	
7) CAPUTO	Valentina		A	27) MELLUSO	Fausto	P	
8) CARACAUSI	Paolo	P		28) MINEO	Andrea		A
9) CARONIA	Maria Anna	P		29) ORLANDO	Caterina	P	
10) CHINNICI	Dario	P		30) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CHINNICI	Valentina	P		31) RANDAZZO	Antonino		A
12) CUSUMANO	Giulio	P		32) RINI	Claudia	P	
13) DI PISA	Carlo		A	33) RUSSA	Giuseppina		A
14) EVOLA	Barbara	P		34) RUSSO	Girolamo		A
15) FERRANDELLI	Fabrizio		A	35) SALA	Antonino	P	
16) FERRARA	Fabrizio		A	36) SCARPINATO	Francesco Paolo		A
17) FICARRA	Elio	P		37) SUSINNO	Marcello	P	
18) FIGUCCIA	Sabrina		A	38) TANTILLO	Giulio	P	
19) FORELLO	Salvatore	P		39) VOLANTE	Claudio	P	
20) GELARDA	Igor		A	40) ZACCO	Ottavio	P	
Totale N.						26	14

Il Presidente Salvatore Orlando propone il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 66 dell'O.d.G. avente ad oggetto: *“Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Palermo - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. – Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 01.04.2021”*, che viene approvato all'unanimità.

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: Mattaliano, Melluso, Zacco.

Preso atto dell'emendamento **n. 1**, *corredato da parere di regolarità tecnica favorevole e contabile non dovuto*, presentato dal Cons. Forello ed altri, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 31 Consiglieri**:

Amella, Anello, Arcoleo, Bertolino, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Evola, Ferrandelli, Ferrara, Ficarra, Forello, Gelarda, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Melluso, Mineo, Orlando C., Orlando S., Randazzo, Rini, Russo, Scarpinato, Susinno, Tantillo, Volante, Zacco.

Presenti n°31

Votanti n°23

Votano SI n°23

Astenuti n° 08 (Arcoleo, Chinnici V., Evola, Giaconia, Melluso, Orlando C., Rini, Susinno)

L'emendamento è approvato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visti i pareri resi dalla I^a e III^a Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, con il seguente risultato:

Sono presenti **n. 26 Consiglieri:**

Amella, Arcoleo, Bertolino, Caracausi, Caronia, Chinnici D., Chinnici V., Cusumano, Evola, Ficarra, Forello, Gentile, Giaconia, Inzerillo, Lo Monaco, Mattaliano, Meli, Melluso, Orlando C., Orlando S., Rini, Sala, Susinno, Tantillo, Volante, Zacco.

Presenti	n°26
Votanti	n°20
Votano SI	n°20
Astenuti	n° 06 (Amella, Caronia, Forello, Lo Monaco, Tantillo, Volante)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, così come emendata, è approvata e fatta propria.

Indi, il Presidente propone di munire il presente provvedimento della clausola della Immediata Esecuzione.

Con votazione resa, svoltasi in modalità telematica completamente a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e sopra identificati, verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti	n°26
Votanti	n°20
Votano SI	n°20
Astenuti	n° 06 (Amella, Caronia, Forello, Lo Monaco, Tantillo, Volante)

L' Immediata Esecuzione è approvata.

Emendamento n.1 alla proposta deliberativa prot. AREG/282604/2021 del 16.04.21

I sottoscritti Consiglieri Comunali, propongono l'approvazione dell'emendamento che segue alla Proposta deliberativa N. prot. AREG/283604/2021 del 16/04/2021 con oggetto *“Riproposizione bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 01.04.2021”*:

vista la proposta deliberativa N. prot. AREG/283604/2021 del 16/04/2021 con oggetto *“Riproposizione bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 01.04.2021”*;

considerato che la superiore proposta deliberativa costituisce la mera riproposizione, senza alcuna modifica formale e/o sostanziale, di una precedente proposta respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 01.04.2021;

considerato che, relativamente alla procedura di riproposizione di un atto deliberativo già respinto dal Consiglio comunale occorre svolgere le considerazioni che seguono:

- mai in passato, nel caso in cui il Consiglio abbia non approvato una proposta di deliberazione, lo stesso atto, in modo pressoché identico, è stato riproposto dalla Giunta e dagli Uffici competenti; pertanto ci si trova di fronte ad una situazione mai verificatasi in passato;
- la *sedes materiae* destinata alla disciplina dei procedimenti di riproposizione di proposte deliberative già respinte dal Consiglio comunale è il Regolamento del Consiglio comunale, che, però, al riguardo nulla dispone;
- sussiste, però, nel detto Regolamento del Consiglio Comunale una disposizione che, anche se relativa all'iter di approvazione degli emendamenti, potrebbe essere applicata in via analogica alle proposte di deliberazione iscritte all'o.d.g. del C.C. Come noto, infatti, gli emendamenti sono proposte di aggiunte o modifiche o soppressioni al testo del documento da portare in votazione; l'art. 40, comma 10 del richiamato Regolamento, stabilisce che non possono essere presentati e comunque non sono ammessi emendamenti o sub-emendamenti che sono in contrasto con precedenti deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale. In altre parole, il Regolamento stabilisce proprio il principio in forza del quale se un emendamento è stato bocciato, non potranno più essere presentati emendamenti dello stesso tenore o contenuto;
- se si ammettesse la incondizionata possibilità di riproporre deliberazioni già bocciate, si potrebbero creare situazioni di tensione nei rapporti fra gli organi comunali e crisi istituzionali in quanto la Giunta e/o gli Uffici potrebbero, per ipotesi, presentare *ad infinitum* proposte di deliberazione bocciate dal Consiglio per una, due, tre, quattro volte ecc..., e fin quando le stesse non fossero approvate;

preso atto del parere espresso dal Segretario Generale con la nota prot. n. 726791 del 10.06.2021, nel quale si afferma che l'ordinamento giuridico è nel senso *“che ogni motivata valutazione e conseguenziale determinazione in merito alla (eventuale) riproposizione di un atto respinto all'Organo consiliare, è ascrivibile alla competenza della funzione dirigenziale interessata (con ogni correlata responsabilità, dirigenziale, amministrativa, civile, penale), salvo quanto sarà precisato più avanti circa la discrezionalità di cui gode l'organo politico in questa fattispecie”*, nella quale direzione può procedersi attraverso una *“nuova proposta deliberativa consiliare, successiva e distinta da quella precedentemente respinta e recante un numero progressivo di protocollazione dal protocollo generale del Comune, e secondo il consueto iter procedimentale”*;

preso, altresì, atto che nell'ambito del sopra citato parere, il Segretario Generale ha affermato che *“il principio del “ne bis in idem” trova senz'altro applicazione nelle norme processuali (del processo civile, penale,*

amministrativo) e nei procedimenti amministrativi di natura sanzionatoria, mentre è da ritenersi che la possibile riproposizione, in via generale, di una proposta deliberativa respinta rientri nell'ordinario svolgimento dell'azione amministrativa";

Considerato che sia necessario che il Consiglio Comunale introduca un'apposita disciplina nel Regolamento del C.C. che individui limiti e condizioni precisi alla possibilità di riproporre deliberazioni non approvate;

Ritenuto, come già precisato e nelle more dell'adozione di una apposita disciplina della materia *de qua*, che il respingimento di una proposta deliberativa avviene attraverso l'approvazione di una specifica deliberazione, numerata ed resa pubblica presso l'Albo Pretorio, e che in tanto può procedersi alla sua riproposizione in quanto si proceda, ai sensi dell'art.21 *quinquies* della Legge n.241/1990, recepita, da ultimo, nell'Ordinamento della Regione Siciliana con l'art.20, della L.R. n.7/2019, alla sua motivata formale revoca, che sostanzia la volontà del Consiglio comunale di eseguire una rimeditazione sull'opportunità di un atto già approvato, rimuovendo esso e gli effetti che ne conseguono dal mondo giuridico;

Ritenuto, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra, che può ritenersi legittima, poiché ammessa dall'Ordinamento, ad opera della funzione dirigenziale *ratione materiae* competente, la eventuale riproposizione al competente Organo consiliare di una proposta deliberativa di contenuto coincidente con quello di una precedente proposta respinta con deliberazione consiliare, purché quest'ultima sia preventivamente revocata ai sensi dell'art.21 *quinquies* della Legge n.241/1990 e la riproposizione risulti corredata di una robusta motivazione che la giustifichi esclusivamente sul piano di sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

valutato che si palesano anche ragioni di opportunità politica per procedere alla preventiva revoca, qualora ne ricorrano le condizioni, di una precedente deliberazione di non approvazione quale condizione necessaria per procedere ad un riesame di una proposta già oggetto di valutazione non positiva da parte del Consiglio; tutto ciò al fine di non creare precedenti, in assenza di una normativa *ad hoc*;

Vista la nota del Ragioniere Generale prot. n. 696147 del 27.05.2021, avente ad oggetto "*effetti della mancata approvazione del bilancio consolidato sull'erogazione dell'acconto relativo al Fondo Solidarietà Comunale 2021*", con la quale è stato comunicato che non è stata effettuata dal Ministero dell'Interno "*l'erogazione dell'acconto del 66% dell'importo dovuto a valere sul Fondo Solidarietà Comunale 2021, ciò che si riverbera inevitabilmente sulla cassa e sulla capacità dell'ente di garantire i propri pagamenti*";

Dato atto che la superiore circostanza costituisce un sopravvenuto motivo di interesse pubblico, non noto al Consiglio comunale all'atto dell'adozione della citata deliberazione n.15 del 01.04.2021, idoneo ad indurre il Consiglio comunale ad una rimeditazione della detta deliberazione, valutando l'opportunità che sia rimossa dal mondo giuridico;

Ritenuto, per quanto sopra, che la proposta deliberativa N. prot. AREG/283604/2021 del 16/04/2021 con oggetto "*Riproposizione. Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 01.04.2021*" merita approvazione, previa formale motivata revoca della deliberazione del Consiglio comunale n.15/2021;

Si propone di apportare alla superiore proposta il seguente emendamento integrativo:

1.- inserire nella parte dispositiva dell'atto, prima di quanto proposto al n.1, dopo le parole "*Per i motivi esposti in narrativa*", le parole "*nonché in quelli esposti nella parte narrativa dell'Emendamento n.1*";

2. sostituire l'oggetto della deliberazione con il seguente testo: *“Revoca, ai sensi dell’art. 21 quinquies della L. n.241/1990, della deliberazione C.C. n.15 del 01.04.2021. Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 relativa al bilancio consolidato dell’esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

3.- inserire, al numero 1 della parte dispositiva, il seguente paragrafo: *“revocare, ai sensi dell’art.21 quinquies della Legge n.241/1990, recepita, da ultimo, nell’Ordinamento della Regione Siciliana con l’art.20, della L.R. n.7/2019, la deliberazione del Consiglio comunale n.15 del 01.04.2021, poiché in tale direzione è necessario procedere in ragione dei preminenti motivi di interesse pubblico illustrati dal Ragioniere Generale nella sua nota prot. n. 696147 del 27.05.2021”.*

4.- rinumerare, in conseguenza di quanto sopra, tutti i numeri dei paragrafi della parte dispositiva che seguono, attribuendo al n. 1 il n.2, e così via.

Cons. Comunali:

Salvatore Ugo Forello

...

...

...

**COMUNE DI PALERMO**

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE, TRIBUTI E PATRIMONIO
UFFICIO IMPEGNI, INTERVENTI FINANZIARI, OO.PP. E CONTABILITA' ECONOMICA

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Palermo - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. - Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 01.04.2021.

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

g.balistreri@comune.palermo.it

Dott. Giovanni Balistreri

Li.....

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

r.pulizzi@comune.palermo.it

Signature Not Verified
Dott. Roberto Pulizzi

Signed by Roberto Giacomo Pulizzi

on 16/04/2021 12:36:19 CEST

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

X VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

r.pulizzi@comune.palermo.it

Signature Not Verified
Dott. Roberto Pulizzi

Signed by Roberto Giacomo Pulizzi

DATA.....

on 16/04/2021 12:36:20 CEST

VISTO: IL CAPO AREA

b.basile@comune.palermo.it

Signature Not Verified
Dott. Bohuslav Basile

Signed by Bohuslav Basile

on 16/04/2021 12:41:01 CEST

DATA.....

VISTO: L'ASSESSORE AL BILANCIO

Ing. Sergio Marino

Signature Not Verified

Signed by Sergio Marino

on 16/04/2021 13:04:32 CEST

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

X VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.

DATA

IL RAGIONIERE GENERALE

Signature Not Verified

Dott. Bohuslav Basile

Signed by Bohuslav Basile

on 16/04/2021 12:41:00 CEST

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐

{ ☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____ } { ☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____ }

{ ☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi) }

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n°..... del

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. – Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n.15 del 01.04.2021.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*" all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies, prevede la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;
- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando, altresì, gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011 ;
- l'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che:
 - "1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
 - 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
 - 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
 - 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";
- gli artt. 151, comma 8 e 233-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, rinviando al citato D. Lgs. n.118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;

Considerato che:

- ai sensi del richiamato art. 11 *bis* comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e del Principio Contabile 4.4, il Bilancio Consolidato è costituito dal Conto Economico Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Consolidato e da una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e da una Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-*bis*, del D.Lgs. n. 267/2000, il Collegio dei Revisori redige una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato di cui all'art. 233-*bis* e sullo schema di Bilancio Consolidato, entro il termine previsto dal Regolamento di contabilità;
- **con la deliberazione della Giunta comunale n. Giunta comunale n. 246 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:**

N	Denominazione	Attività svolta	Sede e Dati	Percentuale di partecipazione	CAPITALE SOCIALE
1	AMAT Palermo SpA	Trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana	Via Roccazzo, 77 90135 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797180827	100%	35.945.872
2	AMAP SPA	Servizio idrico integrato, gestione caditoie stradali e manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche	Via Volturmo, 2 90138 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797200823	99,97%	25.581.337
3	AMG Energia SPA	Servizio distribuzione gas metano e illuminazione pubblica	Via A. Gravina, 2E 90139 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 04797170828	100%	96.996.800
4	RAP SPA	Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale e manutenzione strade	Piazzetta B. Cairolì, Palermo Cod. Fisc. E P. IVA: 06232420825	100%	14.500.000
5	SISPI SPA	Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazioni	Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7, 90142 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 03711390827	100%	5.200.000
6	RESET Soc. cons. SpA	Servizi strumentali alle attività del Comune e delle Società partecipate (cura del verde, portierato e pulizia)	Via Ugo La Malfa, 102-122 – 90146 Palermo	92,45% + 7,55% ind.	4.240.000
8	Gesap SpA	Gestione aeroporto di Palermo	Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi - Cinisi- (Palermo)	31,55%	66.850.027
9	Fondazione Teatro Massimo	Diffusione dell'arte musicale e conoscenza della musica, dl teatro lirico e della danza	Piazza Verdi 90138 Palermo	40%	11.929.775

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 185 del 20.10.2020, è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011, in seno al quale è stata allegata nota informativa redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett.j), del D. Lgs. n. 118/2011, con esposte le posizioni creditorie e debitorie delle società partecipate al 31.12.2019, con un saldo di partite non riconciliate per le società inserite nel perimetro di consolidamento, pari ad € 55.220.884;
- anche per l'anno 2019, l'Amministrazione si è avvalsa della collaborazione della Sispi, che ha individuato per il supporto tecnico la Società Idea Pubblica, con sede a Pesaro in Via Liuti, n. 2;
- ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2019, con le note prott. n. 772728 del 19.08.2020, n. 844742 del 22.09.2020, n. 879029 del 06.10.2020, n. 1020848 del 22.10.2020 e n. 1296694 del 16.11.2020 sono stati richiesti e reiteratamente sollecitati alle società indicate nel perimetro di consolidamento la documentazione e i dati contabili necessari alla predisposizione del documento;
- per l'anno 2019, non è stato possibile rispettare il termine di approvazione del bilancio consolidato al 30 settembre, di cui all'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, scadenza differita al 30 novembre ai sensi dell'art 110 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), poiché le attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali si sono prolungate in quanto il progetto di bilancio dell'esercizio 2019 della società Amat, approvato dal C.d.a. in data 30.10.2020, è stato successivamente ritirato dalla società e nuovamente approvato e trasmesso agli uffici comunali in data 30.11.2020;
- con mail del 02.12.2020 la Società Sispi ha inoltrato i documenti definitivi per la redazione del Bilancio Consolidato;
- che le posizioni debitorie e creditorie delle società partecipate riepilogate nei report analitici denominati "*Rilevazioni operazioni infragruppo*" e contrassegnati con allegato **(Allegati "C", "D", "E" e "F")**, espongono i crediti e debiti e i costi e ricavi infragruppo e sono propedeutici per la redazione del Bilancio Consolidato;
- che alla perdita di esercizio della Capogruppo Comune di Palermo si deve aggiungere quella che emerge per effetto del riallineamento delle posizioni debitorie e creditorie reciproche, nonché i risultati d'esercizio delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento;

Vista la proposta di Consiglio Comunale prot. 37660 del 19/01/2021, avente per oggetto l'Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. ";

Considerato che:

- la citata proposta redatta dalla Ragioneria Generale, rubricata al prot. n. 37660 del 19/01/2021, è stata respinta dal Consiglio comunale con propria deliberazione n.15 del 01.04.2021;
- con atto di indirizzo politico/amministrativo prot. n. 272068 del 13.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**), a firma congiunta del Sig. Segretario Generale e del Sig. Sindaco, è stato rivolto al Ragioniere Generale formale l'invito a *"predisporre la riproposizione della proposta per il Consiglio Comunale avendo cura di utilizzare, ad invarianza dei dati contabili già esposti nel precedente provvedimento, il parere già espresso dal Collegio dei Revisori, salvo l'eventuale motivato diverso avviso dell'Organo di Revisione, che vorrà essere eventualmente espresso con cortese sollecitudine"*;
- che in relazione a quanto sopra, il Collegio dei Revisori, con proprio foglio prot. n. n.124 14.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "B"**), ha espresso il proprio formale avviso, al riguardo rappresentando che *"In relazione all'oggetto e nella condivisione di quanto rappresentato nella Nota pervenuta allo scrivente Collegio [il riferimento è alla citata e quivi allegata direttiva politico/amministrativa prot. n. 277068 del 13.04.2021], si conferma il Parere espresso sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019"*;
- nell'ambito del sopra citato atto di indirizzo politico/amministrativo si rappresenta che *"l'approvazione del bilancio consolidato di un ente locale rappresenta un obbligo di legge e costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Ente Locale, aspetti questi sui quali vige la competenza della Corte dei Conti – Sezione Controllo nell'ambito delle verifiche eseguite sui documenti finanziari di rendiconto"*, oltre che *"L'atto risulta non approvato nonostante lo stesso fosse corredato dei pareri tecnico – contabili favorevoli degli Uffici e del Collegio dei revisori, e senza la proposizione di eventuali emendamenti e/o segnalazione dell'eventuale accertamento, nel corso dell'esame d'aula, di profili di irregolarità o antigiuridicità della proposta"*, e che *"Alla luce di tutto quanto sopra, tenuto conto che né lo Statuto comunale, né il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale dispongono diversamente, si rappresenta con la presente la sussistenza di presupposti di interesse pubblico perché l'ente integri la completezza ed appropriatezza della rappresentazione degli aspetti economico, finanziari e patrimoniali del gruppo ente locale attraverso l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2019, per il conseguimento del quale obiettivo occorre procedere all'urgente riproposizione della proposta di cui all'oggetto, anche nella considerazione che il bilancio consolidato rappresenta lo "scenario" di documenti finanziari, alcuni dei quali già sottoposti e approvati dallo stesso Consiglio Comunale con il rendiconto di gestione 2019"*;
- sussiste in capo agli enti locali l'obbligo di redigere il bilancio consolidato in applicazione del dispositivo dell'art all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies del d. Lgs 118/2011 sopra richiamato, in modo da rappresentare la situazione contabile di tutti gli organi controllati;

Visto l'art.21 del d. Lgs. n.175/2016;

- la norma su riportata dispone che *"l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*, nonché le proposte misure ai fini della riconciliazione;
- Successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2019 del Comune, la società Amat ha trasmesso i dati definitivi riferiti alle operazioni di natura economico/patrimoniale intervenute al 31.12.2019 all'interno del gruppo, con un

incremento della posizione creditoria verso il Comune rispetto al dato prodotto in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti ex art. 11, co 6 lett j) del D. Lgs 118/2011;

- A seguito dell'istruttoria condotta sui dati acquisiti, è stata pertanto aggiornata la riconciliazione tra le partite creditorie e debitorie del Comune verso le partecipate incluse nel perimetro di consolidamento, con le risultanze di seguito riportate:

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AVAP S.p.A.	17.268.653	18.714.713	18.183.068	14.676.692	3.506.376	531.645	-	531.645
AVAT PALERMO S.p.A.	29.654.175	32.184.249	29.259.790	27.277.806	1.981.984	2.924.459	-	2.924.459
AMGENERGA S.p.a.	3.731.782	4.366.761	4.141.520	3.208.032	933.488	225.241	114.790	110.451
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	4.137.245	4.137.245	3.200.000	3.200.000	-	937.245	-	937.245
GESAP S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	51.578.873	57.642.011	53.977.943	13.682.501	40.295.442	3.664.068	2.460.594	1.203.474
RE.SET. S.p.A.	6.984.529	7.036.276	7.034.754	7.034.754	-	1.522	1.522	-
SISPI S.p.A.	6.137.642	7.485.188	7.485.188	7.265.775	219.413	-	-	-
Totale	119.492.900	131.566.444	123.282.265	76.345.561	46.936.704	8.284.180	2.576.906	5.707.274

- Il disallineamento definitivo, coincidente con quello rilevato in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti, pari a € 55.220.884, è esposto al lordo dell'IVA e corrisponde: in quanto a € 46.936.704, alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti esposti nei bilanci delle società per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa; in quanto a € 8.284.180, alle partite non riconciliate, vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito, che pertanto vanno espunte, o che sono oggetto di contestazione e contenzioso con le società;
- Per quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 2.576.906, di cui € 114.790 riferiti ai corrispettivi del servizio energia e manutenzione immobili comunali affidato ad Amg, € 2.460.594 per i corrispettivi del servizio di gestione tecnico amministrativa dei sinistri stradali per l'anno 2018 affidato a Rap, ed € 1.522 per i servizi affidati a Re.set., è stato prudenzialmente assunto il relativo impegno di spesa nel bilancio comunale, in attesa della definizione dell'istruttoria e componimento delle controversie instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici comunali, deputati alla gestione tecnica e giuridico/amministrativa del contratto;
- Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive:
 - in quanto a € 46.936.704, corrispondenti alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio, questi risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione 2019 del rendiconto di gestione, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 185 del 20.10.2020;

- in quanto a € 5.707.274, corrispondenti alle partite creditorie non riconciate di € 8.284.180 al netto degli impegni di € 2.576.906, questi risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione 2019 del rendiconto di gestione, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 185 del 20.10.2020 al "fondo perdite Aziende" ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016;
- Con riguardo ai crediti facenti parte delle partite non riconciate, gli Organi amministrativi delle Partecipate, in sede di approvazione dei bilanci, si sono successivamente determinati come segue:
 - **AMAP**: il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 10.7.2020, con un utile di € 4.818.158. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 3.424.054. Nel corso del 2020 è giunto a conclusione il lavoro del tavolo tecnico costituito sotto la supervisione del Segretario Generale, per la controversia riferita al servizio di pulizia caditoie e manutenzione dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche, con il riconoscimento della pretesa creditoria della società. Con riguardo alla riconciliazione è stato rilevato un disallineamento verso il Comune costituito da partite riconciate senza copertura finanziaria di € 3.506.376 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e da partite non riconciate per € 531.645 iva compresa. Circa quest'ultime la Società ha comunicato che provvederà a stralciare crediti per € 3.894 a fronte dell'acquisizione da parte degli Uffici comunali della documentazione comprovante l'infondatezza della pretesa creditoria, mentre ha ritenuto di confermare le restanti partite creditorie. A tal riguardo sono state prodotte plurime segnalazioni ai servizi competenti, ed in particolare al Servizio Ambiente e al Settore Risorse Patrimoniali, per intraprendere le necessarie azioni correttive ai fini della riconciliazione delle partite creditorie, principalmente costituite da forniture idriche ad uffici ed utenze comunali e di privati residenti in alcuni immobili di proprietà comunale. Per quest'ultime il Settore Risorse Immobiliari ha ritenuto che la pretesa creditoria della società non possa essere riconosciuta in quanto trattasi di consumi idrici fruiti da unità immobiliari, di proprietà comunale, ma dati in assegnazione a soggetti privati che risiedono negli stabili;
 - **AMG**: il bilancio consolidato della società è stato approvato dal C.d.a. in data 16.06.2020, con un utile di € 370.000. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento verso il Comune, costituito da partite riconciate senza copertura finanziaria per € 933.488 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e da partite non riconciate per € 225.241 iva compresa, di cui € 114.790 con copertura finanziaria, relative a fatture da emettere per il servizio energia e manutenzione impianti (maggio/dicembre 2019) degli edifici comunali. Per tali crediti sono in corso le dovute verifiche sulle prestazioni rese da parte degli uffici comunali competenti. I crediti non riconciati comprendono altresì fatture per complessivi € 55.874,10 per le quali non è pervenuto un riscontro da parte degli uffici comunali, mancanza da stigmatizzare pur tenendo conto delle difficoltà contingenti derivanti dalla riorganizzazione degli uffici operata nel corso del 2019 e dall'emergenza epidemiologica del COVID-19. In riferimento ai rilievi

mossi dai competenti uffici comunali che hanno invece riscontrato, asserendo l'infondatezza della pretesa creditoria, la Società ha riconfermato la propria pretesa creditoria;

- **AMAT**: in data 30.11.2020 è stato approvato dal C.d.a. il progetto di bilancio della società, con una perdita di € -3.179.659. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 1.981.984 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e da partite non riconciliate per € 2.924.459 iva compresa, per le quali non risulta che la Società abbia rinunciato alla propria pretesa creditoria;
- **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**: il bilancio della società è stato approvato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 29.06.2020, con un utile di € 110.977, destinato alla copertura parziale delle perdite di esercizi precedenti. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 137.302. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite non riconciliate per € 937.245 in merito alle quali non risulta che la Società abbia rinunciato alla propria pretesa creditoria;
- **RAP**: il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 10.07.2020, con un utile di € 15.461. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 535.403. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 40.295.442 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e da partite non riconciliate per € 3.664.068 iva compresa, di cui € 2.460.594 con copertura finanziaria per il servizio di gestione tecnico amministrativa dei sinistri stradali, per i quali è stato assunto il relativo impegno di spesa nel bilancio comunale in attesa della conclusione delle verifiche delle prestazioni rese, ed € 1.203.474 senza copertura finanziaria. Va ancora rilevato che nel bilancio 2019 la Società continua ad iscrivere il credito per interessi di mora, pari ad € 8.400.511 (€ 6.411.889,70 nel 2018 ed € 4.242.408,95 nel 2017), il quale risulta interamente svalutato con iscrizione di un fondo di pari importo. Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto la scelta della società di mantenere e iscrivere tale credito nei confronti del Comune di Palermo, come già evidenziato nel bilancio consolidato degli esercizi 2017 e 2018, non appare supportata da adeguata motivazione, e il credito costituisce sul piano formale un disallineamento che si ritiene vada espunto dalla contabilità della società; Nel verbale di approvazione del bilancio 2019, il rappresentante del socio Unico ha ribadito che tale presunto credito non è riconoscibile e va espunto. In base alla successiva documentazione pervenuta la Società ha riconfermato la propria pretesa creditoria relativa alle partite non riconciliate;
- **RE.SE.T.**: il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 26.06.2020, con un utile di € 9.914. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 261.388. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, verso il Comune, costituito da partite non riconciliate con copertura finanziaria per € 1.522 iva compresa. Per tali crediti sono in corso da parte degli uffici comunali competenti le dovute verifiche sulle prestazioni rese;

- **SISPI**: il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 18.05.2020, con un utile di € 191.089. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 16.984. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, verso il Comune, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 219.413 iva compresa, relative ai corrispettivi per il servizio di gestione dei pass delle aree di sosta a tariffazione, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Per il dettaglio delle partite contabili con gli esiti della riconciliazione si rimanda agli allegati prospetti contabili dei crediti e debiti.

Rispetto alle partite non riconciliate, per le quali le società hanno confermato la pretesa creditoria, iscrivendo il credito nel bilancio di esercizio, la Ragioneria Generale, permanendo le cause del disallineamento, ha inviato, nell'ambito delle attività di "circularizzazione dei crediti", condotte dagli organi di revisione contabile delle società, e della riconciliazione dei crediti e debiti, plurime comunicazioni, sia alle società, sia ai competenti uffici comunali responsabili dei centri di spesa, richiedendo di attivare le necessarie azioni correttive ai fini della riconciliazione delle partite creditorie, mediante lo stralcio dai bilanci societari.

In conclusione, in sede di rendiconto di gestione 2019 sono stati accantonati sul risultato di amministrazione finanziario, quali misure correttive rispetto ai disallineamenti complessivi verso tutti gli enti e organismi partecipati, le seguenti risorse:

- € 46.936.704,00 per il Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende, così quantificati in sede di redazione della nota informativa, quali crediti delle Società partecipate, riconosciuti come dovuti dagli uffici competenti, ma privi di copertura finanziaria;
- € 78.933.744,98 per il Fondo perdite società partecipate, da accantonare ai sensi dell'art. 21 del d. lgs 175/2016.

- Relativamente ai crediti del Comune, si riportano nella tabella che segue le risultanze della riconciliazione rispetto alle corrispondenti partite debitorie esposte nei bilanci delle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento, come rilevate in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti:

	A		B	C=A-B	D	E=C+D
AZIENDA	Posizione debitoria da Bilanci/Progetti	Posizione creditoria del Comune	Riconciliati	Non riconciliati	Ulteriori importi accertati dal Comune non corrispondenti a debiti della Società	Saldo del disallineato
AMAP S.p.A	4.504.242	4.504.242	1.166.484	- 3.337.758		- 3.337.758
AMAT PALERMO S.p.A	18.643.690	22.558.230	18.643.690	-	3.914.540	3.914.540
AMG ENERGIA S.p.a	108.107	108.107	-	- 108.107		- 108.107
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	-	10.058		-	10.058	10.058
GESAP S.p.A				-		-
RAP S.p.A	522.913	544.517	522.913	-	21.604	21.604
RE.S.E.T. S.p.A				-	-	-
SISPI S.p.A	838.557		838.557	-	-	-
totale	24.617.509	27.725.155	21.171.644	- 3.445.865	3.946.203	500.338

Nel dettaglio, si rileva quanto segue:

- **AMAP:** è riconciliato l'importo di € 1.166.484 relativo a canoni fognari e depurazioni da riversare al Comune; Il Comune deve accertare € 3.337.771 di cui € 3.229.749 per somme incassate dalla partecipata e destinate alla realizzazione di investimenti ed € 108.022 per crediti da canoni fognari e depurazione riscossi dalla società e da riversare al Comune;
 - **AMAT:** è riconciliato l'importo di € 18.643.690, di cui € 18.143.165,23 per restituzione somme in esecuzione direttiva del socio unico Comune di Palermo-t.p.l. 2008-2014, accertato nel bilancio secondo un piano decennale a rata costante dal 2019 al 2028, € 96.627,35 quale ultima rata del rimborso della quota interessi del mutuo assunto per il versamento del capitale di dotazione della società, a cui corrisponde un accertamento di pari importo assunto nell'esercizio 2019, ed € 403.897,32 per debiti di natura tributaria (TARI 2017 per € 100.000,00, TARI 2018 per € 203.897,32 e TARI 2019 per € 100.000,00). Per i crediti di natura tributaria vantati dal Comune verso la partecipata, con mail del 12.05.2020 il competente Servizio TARSU/TARES/TARI ha attestato l'esistenza di un credito pari ad € 4.318.437,60, di cui € 4.215.597,60 per ruolo suppletivo TARSU - anno 2011 ed € 102.840,00 per la quota corrente TARI - anno 2018. Va infine riferito dell'esistenza di un annoso contenzioso tributario con il comune, di ammontare pari ad 75 milioni circa per la Tosap e a 29 milioni circa per la TARSU-TARI (come si legge nel progetto di bilancio della società), a fronte del quale Amat ha appostato nel bilancio 2019 un accantonamento al Fondo rischi pari a complessivi 9.690.041;
 - **AMG:** il Comune deve accertare € 108.108 per bonus gas non contabilizzato;
 - **RAP:** è riconciliato l'importo di € 522.913 di cui i € 510.913 per canone locazione della sede sociale ed € 12.000 per penali da contratto di servizio. La Società deve registrare maggiori debiti per € 50.000 per depositi cauzionali, mentre il competente ufficio comunale comunica un minore credito di € 28.396, iscritto nel bilancio del comune rispetto al debito per canone di locazione registrato nel bilancio societario;
 - **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO:** la Società non espone debiti verso il Comune. La Società deve registrare un maggiore debito per 10.058 per tributi locali TARI secondo quanto indicato dal competente ufficio comunale.
- di conseguenza, all'esito delle posizioni asseverate dal Collegio dei Revisori, dovranno essere impartite alle società partecipate prescrittive ed imprescindibili direttive finalizzate al superamento del fenomeno del disallineamento accertato al 31.12.2019, come *supra* analiticamente esposto;

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 2.12.2020 da:

- lo schema di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere "G" e "H", quali parti integranti e sostanziali;
- la Relazione sulla gestione, comprendente la Nota Integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "I", quale parte integrante e sostanziale;
- per le Società controllate (Amap, Amat, Gruppo Amg Energia, Rap, Re.se.t. e Sispi) è stato adottato il metodo di consolidamento "integrale", mentre per la Gesap e la

Fondazione Teatro Massimo, in quanto società ed ente partecipati, è stato adottato il metodo di consolidamento "proporzionale";

- che il Conto Economico consolidato del gruppo Comune si chiude con un risultato negativo della gestione di € -332.359.988, così determinato:

Voci	Conto economico consolidato		
	Anno 2019	Anno 2018	variazione
Valore della produzione	1.127.331.367	1.065.821.236	61.510.131
Costi della produzione	1.088.777.778	1.060.133.143	28.644.635
Risultato della gestione operativa	38.553.590	5.688.093	32.865.497
Proventi e oneri finanziari	- 9.374.596	- 9.966.414	591.818
Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 4.395.708	192.692	-4.588.400
Proventi e oneri straordinari	- 335.145.905	- 14.395.214	-320.750.691
Risultato prima delle Imposte	- 310.362.619	- 18.480.843	-291.881.776
Imposte sul reddito	- 21.997.370	- 17.348.325	-4.649.045
Risultato di esercizio	- 332.359.988	- 35.829.168	-296.530.820

- che lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019 è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale consolidato		
	Anno 2019	Anno 2018	variazione
Crediti verso partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	56.463.175	48.731.797	7.731.378
Immobilizzazioni materiali	2.267.302.566	2.267.246.392	56.174
Immobilizzazioni finanziarie	8.785.667	7.021.628	1.764.039
Totale immobilizzazioni (a)	2.332.551.409	2.322.999.817	9.551.592
Rimanenze	11.821.475	11.469.741	351.734
Crediti	570.160.442	874.744.762	-304.584.320
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	632	632	0
Disponibilità liquide	55.357.598	57.901.096	-2.543.498
Attivo circolante (b)	637.340.148	944.116.231	-306.776.083
Ratei e risconti attivi (c)	2.876.747	3.658.202	-781.455
Totale attivo (a) + (b) + (c)	2.972.768.303	3.270.774.250	-298.005.947
			0
Patrimonio netto (a)	623.063.842	943.173.639	-320.109.797
Fondo per rischi e oneri	190.313.220	212.635.654	-22.322.434
TFR	58.689.564	49.930.308	8.759.256
Debiti	789.581.995	763.436.055	26.145.940
Ratei e risconti passivi	1.311.119.683	1.301.598.594	9.521.089
Totale passivo	2.972.768.303	3.270.774.250	-298.005.947

Visto l'art. 1, comma 1, lettera del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo il-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. il al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Tuel, che testualmente dispone: "L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

Vista l'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei conti resa ai sensi del comma i, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Tuel, all'Organo di revisione dell'Ente, e trasmessa con foglio prot. n. 2 del 15.01.2021 ed acquisita agli atti con prot. n. 30123 del 15.01.2021 nella quale è stato espresso giudizio positivo all'approvazione del bilancio consolidato 2019 (**Allegato "L"**);

Viste le leggi vigenti in materia, ed in particolare:

- gli artt. 117 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la L. 142/90, così come recepita in Sicilia con la L.R. n. 48/91;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare gli allegati 4/4 - Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio consolidato e 4/11 riportante lo schema di Bilancio Consolidato;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono riportati nella seguente parte dispositiva, nonché per la preminente ragione che sussiste in capo agli enti locali l'obbligo di redigere il bilancio consolidato in applicazione del dispositivo dell'art all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies del d. lgs 118/2011 sopra richiamato, in modo da rappresentare la situazione contabile di tutti gli organi controllati:

1. di prendere atto dell'atto di indirizzo politico/amministrativo prot. n. 272068 del 13.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**), a firma congiunta del Sig. Segretario Generale e del Sig. Sindaco, cpm il ququale è stato rivolto al Ragioniere Generale formale invito a *"predisporre la riproposizione della proposta per il Consiglio Comunale avendo cura di utilizzare, ad invarianza dei dati contabili già esposti nel precedente provvedimento, il parere già espresso dal Collegio dei Revisori., salvo l'eventuale motivato diverso avviso dell'Organo di Revisione, che vorrà essere eventualmente espresso con cortese sollecitudine"*;
2. di prendere atto che in relazione a quanto sopra, il Collegio dei Revisori, con proprio foglio prot. n. 124 14.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "B"**), ha espresso il proprio formale avviso, al riguardo rappresentando che *"In relazione all'oggetto e nella condivisione di quanto rappresentato nella Nota pervenuta allo scrivente Collegio [il riferimento è alla citata e quivi allegata direttiva politico/amministrativa prot. n. 277068 del 13.04.2021], si conferma il Parere espresso sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019"*;
3. di prendere atto che nell'ambito del sopra citato atto di indirizzo politico/amministrativo si è rappresentato che *"l'approvazione del bilancio consolidato di un ente locale rappresenta un obbligo di legge e costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Ente Locale, aspetti questi sui quali vige la competenza della Corte dei Conti - Sezione Controllo nell'ambito delle verifiche eseguite sui documenti finanziari di rendiconto"*, oltre alla circostanza che *"L'atto risulta non approvato nonostante lo stesso fosse corredato dei pareri tecnico - contabili favorevoli degli Uffici e del Collegio dei revisori, e senza la proposizione di eventuali emendamenti e/o segnalazione dell'eventuale accertamento, nel corso dell'esame d'aula, di profili di irregolarità o antigiuridicità della proposta"*, e che *"Alla luce di tutto quanto*

sopra, tenuto conto che né lo Statuto comunale, né il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale dispongono diversamente, si rappresenta con la presente la sussistenza di presupposti di interesse pubblico perché l'ente integri la completezza ed appropriatezza della rappresentazione degli aspetti economico, finanziari e patrimoniali del gruppo ente locale attraverso l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2019, per il conseguimento del quale obiettivo occorre procedere all'urgente riproposizione della proposta di cui all'oggetto, anche nella considerazione che il bilancio consolidato rappresenta lo "scenario" di documenti finanziari, alcuni dei quali già sottoposti e approvati dallo stesso Consiglio Comunale con il rendiconto di gestione 2019";

4. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Palermo, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, dalla Relazione sulla Gestione, comprendente la Nota Integrativa, che si allegano sotto le lettere "G", "H" e "I", insieme con i report "Rilevazioni operazioni infragruppo" che si allegano sotto le lettere "C", "D", "E" e "F", propedeutici alla redazione del Bilancio Consolidato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento secondo lo schema approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 311 del 2.12.2020;
5. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato negativo dell'esercizio di € € -332.359.988;
6. di dare atto che lo Stato Patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 623.063.842;
7. di dare atto che l'importo del disallineamento alla data del 31.12.2019 è riportato nella Tabella che segue:

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	17.268.653	18.714.713	18.183.068	14.676.692	3.506.376	531.645	-	531.645
AMAT PALERMO S.p.A.	29.654.175	32.184.249	29.259.790	27.277.806	1.981.984	2.924.459	-	2.924.459
AVG ENERGIA S.p.A.	3.731.782	4.366.761	4.141.520	3.208.032	933.488	225.241	114.790	110.451
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	4.137.245	4.137.245	3.200.000	3.200.000	-	937.245	-	937.245
GESAP S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	51.578.873	57.642.011	53.977.943	13.682.501	40.295.442	3.664.068	2.460.594	1.203.474
RESE.T. S.p.A.	6.984.529	7.036.276	7.034.754	7.034.754	-	1.522	1.522	-
SISPI S.p.A.	6.137.642	7.485.188	7.485.188	7.265.775	219.413	-	-	-
Totale	119.492.900	131.566.444	123.282.265	76.345.561	46.936.704	8.284.180	2.576.906	5.707.274

8. di dare atto che dovranno essere impartite alle società partecipate prescrittive ed imprescindibili direttive finalizzate al riallineamento dei dati contabili al 31.12.2019, come supra analiticamente esposti;
9. di dare atto che la proposta di delibera è corredata della relazione del Collegio dei Revisori dei conti resa ai sensi del comma i, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Tuel, all'Organo di revisione dell'Ente, e trasmessa con foglio prot. n. 2 del 15.01.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 30123 del 15.01.2021 nella quale è stato espresso giudizio positivo all'approvazione del bilancio consolidato 2019 (**Allegato "L"**).

Il Dirigente responsabile del Servizio esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto nei termini di cui sopra.

Il Dirigente del Settore
Signature Not Verified
Dott. Roberto Pulizzi
Signed by Roberto Giacomo Pulizzi
on 16/04/2021 13:36:18 CEST

Il Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico nei termini di cui sopra.

Il Capo Area
Signature Not Verified
Dott. Bohuslav Basile
Signed by Bohuslav Basile
on 16/04/2021 12:40:59 CEST

L'Assessore al bilancio, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

Il Sindaco
Signature Not Verified
Ing. Sergio Marino
Signed by Sergio Marino
on 16/04/2021 16:04:34 CEST

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto nei termini di cui sopra.

Il Ragioniere Generale
Signature Not Verified
Dott. Bohuslav Basile
Signed by Bohuslav Basile
on 16/04/2021 12:40:59 CEST

TESTO EMENDATO

OGGETTO: *Revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. n.241/1990, della deliberazione C.C. n.15 del 01.04.2021. Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 relativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.i, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*" all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies, prevede la redazione del Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, allo scopo di fornire una informazione complessiva circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo unitariamente considerato;
- il Principio contabile applicato del Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al citato D.Lgs. n. 118/2011, indica i criteri di composizione del Gruppo dell'Amministrazione Pubblica e dell'area di consolidamento, individuando, altresì, gli step procedurali per la formazione del Bilancio Consolidato e la redazione della Relazione sulla Gestione, contenente la Nota Integrativa;
- lo schema obbligatorio del Bilancio Consolidato è riportato nell'Allegato 11 al D.Lgs. n. 118/2011 ;
- l'articolo 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che:
 - "1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
 - 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
 - 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
 - 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";
- gli artt. 151, comma 8 e 233-bis, del D. Lgs. n. 267/2000, contestualizzano il Bilancio Consolidato nell'ambito dei principi e degli strumenti dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali, rinviando al citato D. Lgs. n.118/2011 per quanto attiene alla definizione degli schemi e delle modalità di redazione;

Considerato che:

- ai sensi del richiamato art. 11 *bis* comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e del Principio Contabile 4.4, il Bilancio Consolidato è costituito dal Conto Economico Consolidato, dallo Stato Patrimoniale Consolidato e da una Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e da una Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente;
- ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d-*bis*, del D.Lgs. n. 267/2000, il Collegio dei Revisori redige una Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio Consolidato di cui all'art. 233-*bis* e sullo schema di Bilancio Consolidato, entro il termine previsto dal Regolamento di contabilità;
- con la deliberazione della Giunta comunale n. Giunta comunale n. 246 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto ad approvare l'elenco degli organismi che rientrano nel perimetro di consolidamento dei bilanci, di seguito indicati:

N	Denominazione	Attività svolta	Sede e Dati	Percentuale di partecipazione	CAPITALE SOCIALE
1	AMAT Palermo SpA	Trasporto pubblico urbano, installazione e manutenzione della segnaletica stradale urbana	Via Roccazzo, 77 90135 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797180827	100%	35.945.872
2	AMAP SPA	Servizio idrico integrato, gestione caditoie stradali e manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche	Via Volturmo, 2 90138 Palermo Cod. Fiscale, P. IVA: 04797200823	99,97%	25.581.337
3	AMG Energia SPA	Servizio distribuzione gas metano e illuminazione pubblica	Via A. Gravina, 2E 90139 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 04797170828	100%	96.996.800
4	RAP SPA	Servizi di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale e manutenzione strade	Piazzetta B. Cairoli, Palermo Cod. Fisc. E P. IVA: 06232420825	100%	14.500.000
5	SISPI SPA	Gestione dello sviluppo e la conduzione tecnica del sistema informatico e di telecomunicazioni	Via Ammiraglio Denti di Piraino, 7, 90142 Palermo Cod. Fisc. e P. IVA: 03711390827	100%	5.200.000
6	RESET Soc. cons. SpA	Servizi strumentali alle attività del Comune e delle Società partecipate (cura del verde, portierato e pulizia)	Via Ugo La Malfa, 102-122 - 90146 Palermo	92,45% + 7,55% ind.	4.240.000
8	Gesap SpA	Gestione aeroporto di Palermo	Aeroporto Civile "Falcone Borsellino" - Punta Raisi - Cinisi- (Palermo)	31,55%	66.850.027
9	Fondazione Teatro Massimo	Diffusione dell'arte musicale e conoscenza della musica, dl teatro lirico e della danza	Piazza Verdi 90138 Palermo	40%	11.929.775

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 185 del 20.10.2020, è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2019, redatto secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011, in seno al quale è stata allegata nota informativa redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett.j), del D. Lgs. n. 118/2011, con esposte le posizioni creditorie e debitorie delle società partecipate al 31.12.2019, con un saldo di partite non riconciliate per le società inserite nel perimetro di consolidamento, pari ad € 55.220.884;
- anche per l'anno 2019, l'Amministrazione si è avvalsa della collaborazione della Sispi, che ha individuato per il supporto tecnico la Società Idea Pubblica, con sede a Pesaro in Via Liuti, n. 2;
- ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'anno 2019, con le note prott. n. 772728 del 19.08.2020, n. 844742 del 22.09.2020, n. 879029 del 06.10.2020, n. 1020848 del 22.10.2020 e n. 1296694 del 16.11.2020 sono stati richiesti e reiteratamente sollecitati alle società indicate nel perimetro di consolidamento la documentazione e i dati contabili necessari alla predisposizione del documento;
- per l'anno 2019, non è stato possibile rispettare il termine di approvazione del bilancio consolidato al 30 settembre, di cui all'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000, scadenza differita al 30 novembre ai sensi dell'art 110 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), poiché le attività di redazione del documento contabile da parte degli uffici comunali si sono prolungate in quanto il progetto di bilancio dell'esercizio 2019 della società Amat, approvato dal C.d.a. in data 30.10.2020, è stato successivamente ritirato dalla società e nuovamente approvato e trasmesso agli uffici comunali in data 30.11.2020;
- con mail del 02.12.2020 la Società Sispi ha inoltrato i documenti definitivi per la redazione del Bilancio Consolidato;
- che le posizioni debitorie e creditorie delle società partecipate riepilogate nei report analitici denominati "*Rilevazioni operazioni infragruppo*" e contrassegnati con allegato **(Allegati "C", "D", "E" e "F")**, espongono i crediti e debiti e i costi e ricavi infragruppo e sono propedeutici per la redazione del Bilancio Consolidato;
- che alla perdita di esercizio della Capogruppo Comune di Palermo si deve aggiungere quella che emerge per effetto del riallineamento delle posizioni debitorie e creditorie reciproche, nonché i risultati d'esercizio delle singole società incluse nel perimetro di consolidamento;

Vista la proposta di Consiglio Comunale prot. 37660 del 19/01/2021, avente per oggetto l'Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. ";

Considerato che:

- la citata proposta redatta dalla Ragioneria Generale, rubricata al prot. n. 37660 del 19/01/2021, è stata respinta dal Consiglio comunale con propria deliberazione n.15 del 01.04.2021;
- con atto di indirizzo politico/amministrativo prot. n. 272068 del 13.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**), a firma congiunta del Sig. Segretario Generale e del Sig. Sindaco, è stato rivolto al Ragioniere Generale formale l'invito a *"predisporre la riproposizione della proposta per il Consiglio Comunale avendo cura di utilizzare, ad invarianza dei dati contabili già esposti nel precedente provvedimento, il parere già espresso dal Collegio dei Revisori, salvo l'eventuale motivato diverso avviso dell'Organo di Revisione, che vorrà essere eventualmente espresso con cortese sollecitudine"*;
- che in relazione a quanto sopra, il Collegio dei Revisori, con proprio foglio prot. n. n.124 14.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "B"**), ha espresso il proprio formale avviso, al riguardo rappresentando che *"In relazione all'oggetto e nella condivisione di quanto rappresentato nella Nota pervenuta allo scrivente Collegio [il riferimento è alla citata e quivi allegata direttiva politico/amministrativa prot. n. 277068 del 13.04.2021], si conferma il Parere espresso sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019"*;
- nell'ambito del sopra citato atto di indirizzo politico/amministrativo si rappresenta che *"l'approvazione del bilancio consolidato di un ente locale rappresenta un obbligo di legge e costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Ente Locale, aspetti questi sui quali vige la competenza della Corte dei Conti – Sezione Controllo nell'ambito delle verifiche eseguite sui documenti finanziari di rendiconto"*, oltre che *"L'atto risulta non approvato nonostante lo stesso fosse corredato dei pareri tecnico – contabili favorevoli degli Uffici e del Collegio dei revisori, e senza la proposizione di eventuali emendamenti e/o segnalazione dell'eventuale accertamento, nel corso dell'esame d'aula, di profili di irregolarità o anti giuridicità della proposta"*, e che *"Alla luce di tutto quanto sopra, tenuto conto che né lo Statuto comunale, né il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale dispongono diversamente, si rappresenta con la presente la sussistenza di presupposti di interesse pubblico perché l'ente integri la completezza ed appropriatezza della rappresentazione degli aspetti economico, finanziari e patrimoniali del gruppo ente locale attraverso l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2019, per il conseguimento del quale obiettivo occorre procedere all'urgente riproposizione della proposta di cui all'oggetto, anche nella considerazione che il bilancio consolidato rappresenta lo "scenario" di documenti finanziari, alcuni dei quali già sottoposti e approvati dallo stesso Consiglio Comunale con il rendiconto di gestione 2019"*;
- sussiste in capo agli enti locali l'obbligo di redigere il bilancio consolidato in applicazione del dispositivo dell'art all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies del d. Lgs 118/2011 sopra richiamato, in modo da rappresentare la situazione contabile di tutti gli organi controllati;

Visto l'art.21 del d. Lgs. n.175/2016;

- la norma su riportata dispone che *"l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*, nonché le proposte misure ai fini della riconciliazione;

- Successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2019 del Comune, la società Amat ha trasmesso i dati definitivi riferiti alle operazioni di natura economico/patrimoniale intervenute al 31.12.2019 all'interno del gruppo, con un incremento della posizione creditoria verso il Comune rispetto al dato prodotto in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti ex art. 11, co 6 lett j) del D. Lgs 118/2011;
- A seguito dell'istruttoria condotta sui dati acquisiti, è stata pertanto aggiornata la riconciliazione tra le partite creditorie e debitorie del Comune verso le partecipate incluse nel perimetro di consolidamento, con le risultanze di seguito riportate:

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	17.268.653	18.714.713	18.183.068	14.676.692	3.506.376	531.645	-	531.645
AMAT PALERMO S.p.A.	29.654.175	32.184.249	29.259.790	27.277.806	1.981.984	2.924.459	-	2.924.459
AMG ENERGIA S.p.a.	3.731.782	4.366.761	4.141.520	3.208.032	933.488	225.241	114.790	110.451
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	4.137.245	4.137.245	3.200.000	3.200.000	-	937.245	-	937.245
GESAP S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	51.578.873	57.642.011	53.977.943	13.682.501	40.295.442	3.664.068	2.460.594	1.203.474
RE.SE.T. S.p.A.	6.984.529	7.036.276	7.034.754	7.034.754	-	1.522	1.522	-
SISPI S.p.A.	6.137.642	7.485.188	7.485.188	7.265.775	219.413	-	-	-
Totale	119.492.900	131.566.444	123.282.265	76.345.561	46.936.704	8.284.180	2.576.906	5.707.274

- Il disallineamento definitivo, coincidente con quello rilevato in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti, pari a € 55.220.884, è esposto al lordo dell'IVA e corrisponde: in quanto a € 46.936.704, alle partite riconciliate ma senza copertura finanziaria rappresentate da crediti esposti nei bilanci delle società per i quali non sono stati assunti i relativi impegni di spesa; in quanto a € 8.284.180, alle partite non riconciliate, vale a dire a importi iscritti nei bilanci delle società per i quali l'Amministrazione non ritiene sussistano le ragioni del credito, che pertanto vanno espunte, o che sono oggetto di contestazione e contenzioso con le società;
- Per quota parte delle partite non riconciliate sopra indicate, ed in particolare per le somme oggetto di contestazione, pari a € 2.576.906, di cui € 114.790 riferiti ai corrispettivi del servizio energia e manutenzione immobili comunali affidato ad Amg, € 2.460.594 per i corrispettivi del servizio di gestione tecnico amministrativa dei sinistri stradali per l'anno 2018 affidato a Rap, ed € 1.522 per i servizi affidati a Re.se.t., è stato prudenzialmente assunto il relativo impegno di spesa nel bilancio comunale, in attesa della definizione dell'istruttoria e componimento delle controversie instauratesi con le partecipate e delle conseguenti determinazioni che saranno assunte dagli uffici comunali, deputati alla gestione tecnica e giuridico/amministrativa del contratto;
- Al fine dell'obbligo di assumere i provvedimenti necessari per la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, prescritto dalla norma sopra richiamata, sono state assunte le seguenti misure correttive:
 - in quanto a € 46.936.704, corrispondenti alle partite creditorie riconciliate senza copertura finanziaria e in attesa del perfezionamento della procedura del riconoscimento di debito fuori bilancio, questi risultano accantonati nell'ambito del

risultato di amministrazione 2019 del rendiconto di gestione, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 185 del 20.10.2020;

- in quanto a € 5.707.274, corrispondenti alle partite creditorie non riconciate di € 8.284.180 al netto degli impegni di € 2.576.906, questi risultano accantonati nell'ambito del risultato di amministrazione 2019 del rendiconto di gestione, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 185 del 20.10.2020 al "fondo perdite Aziende" ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 175/2016;
- Con riguardo ai crediti facenti parte delle partite non riconciate, gli Organi amministrativi delle Partecipate, in sede di approvazione dei bilanci, si sono successivamente determinati come segue:
 - **AMAP**: il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 10.7.2020, con un utile di € 4.818.158. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 3.424.054. Nel corso del 2020 è giunto a conclusione il lavoro del tavolo tecnico costituito sotto la supervisione del Segretario Generale, per la controversia riferita al servizio di pulizia caditoie e manutenzione dei manufatti adibiti allo smaltimento delle acque meteoriche, con il riconoscimento della pretesa creditoria della società. Con riguardo alla riconciliazione è stato rilevato un disallineamento verso il Comune costituito da partite riconciate senza copertura finanziaria di € 3.506.376 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e da partite non riconciate per € 531.645 iva compresa. Circa quest'ultime la Società ha comunicato che provvederà a stralciare crediti per € 3.894 a fronte dell'acquisizione da parte degli Uffici comunali della documentazione comprovante l'infondatezza della pretesa creditoria, mentre ha ritenuto di confermare le restanti partite creditorie. A tal riguardo sono state prodotte plurime segnalazioni ai servizi competenti, ed in particolare al Servizio Ambiente e al Settore Risorse Patrimoniali, per intraprendere le necessarie azioni correttive ai fini della riconciliazione delle partite creditorie, principalmente costituite da forniture idriche ad uffici ed utenze comunali e di privati residenti in alcuni immobili di proprietà comunale. Per quest'ultime il Settore Risorse Immobiliari ha ritenuto che la pretesa creditoria della società non possa essere riconosciuta in quanto trattasi di consumi idrici fruiti da unità immobiliari, di proprietà comunale, ma dati in assegnazione a soggetti privati che risiedono negli stabili;
 - **AMG**: il bilancio consolidato della società è stato approvato dal C.d.a. in data 16.06.2020, con un utile di € 370.000. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento verso il Comune, costituito da partite riconciate senza copertura finanziaria per € 933.488 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e da partite non riconciate per € 225.241 iva compresa, di cui € 114.790 con copertura finanziaria, relative a fatture da emettere per il servizio energia e manutenzione impianti (maggio/dicembre 2019) degli edifici comunali. Per tali crediti sono in corso le dovute verifiche sulle prestazioni rese da parte degli uffici

comunali competenti. I crediti non riconciliati comprendono altresì fatture per complessivi € 55.874,10 per le quali non è pervenuto un riscontro da parte degli uffici comunali, mancanza da stigmatizzare pur tenendo conto delle difficoltà contingenti derivanti dalla riorganizzazione degli uffici operata nel corso del 2019 e dall'emergenza epidemiologica del COVID-19. In riferimento ai rilievi mossi dai competenti uffici comunali che hanno invece riscontrato, asserendo l'infondatezza della pretesa creditoria, la Società ha riconfermato la propria pretesa creditoria;

- **AMAT**: in data 30.11.2020 è stato approvato dal C.d.a. il progetto di bilancio della società, con una perdita di € -3.179.659. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 1.981.984 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, e da partite non riconciliate per € 2.924.459 iva compresa, per le quali non risulta che la Società abbia rinunciato alla propria pretesa creditoria;
- **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**: il bilancio della società è stato approvato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione in data 29.06.2020, con un utile di € 110.977, destinato alla copertura parziale delle perdite di esercizi precedenti. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 137.302. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite non riconciliate per € 937.245 in merito alle quali non risulta che la Società abbia rinunciato alla propria pretesa creditoria;
- **RAP**: il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 10.07.2020, con un utile di € 15.461. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 535.403. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 40.295.442 iva compresa, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio e da partite non riconciliate per € 3.664.068 iva compresa, di cui € 2.460.594 con copertura finanziaria per il servizio di gestione tecnico amministrativa dei sinistri stradali, per i quali è stato assunto il relativo impegno di spesa nel bilancio comunale in attesa della conclusione delle verifiche delle prestazioni rese, ed € 1.203.474 senza copertura finanziaria. Va ancora rilevato che nel bilancio 2019 la Società continua ad iscrivere il credito per interessi di mora, pari ad € 8.400.511 (€ 6.411.889,70 nel 2018 ed € 4.242.408,95 nel 2017), il quale risulta interamente svalutato con iscrizione di un fondo di pari importo. Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto la scelta della società di mantenere e iscrivere tale credito nei confronti del Comune di Palermo, come già evidenziato nel bilancio consolidato degli esercizi 2017 e 2018, non appare supportata da adeguata motivazione, e il credito costituisce sul piano formale un disallineamento che si ritiene vada espunto dalla contabilità della società; Nel verbale di approvazione del bilancio 2019, il rappresentante del socio Unico ha ribadito che tale presunto credito non è riconoscibile e va espunto. In base alla successiva documentazione pervenuta la Società ha riconfermato la propria pretesa creditoria relativa alle partite non riconciliate;

- **RE.SE.T.:** il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 26.06.2020, con un utile di € 9.914. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 261.388. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, verso il Comune, costituito da partite non riconciliate con copertura finanziaria per € 1.522 iva compresa. Per tali crediti sono in corso da parte degli uffici comunali competenti le dovute verifiche sulle prestazioni rese;
- **SISPI:** il bilancio della società è stato approvato dall'Assemblea dei soci in data 18.05.2020, con un utile di € 191.089. In riferimento ai crediti verso la controllante, Comune di Palermo, è stato costituito un fondo svalutazione crediti di € 16.984. Con riguardo alla riconciliazione dei crediti è stato rilevato un disallineamento, verso il Comune, costituito da partite riconciliate senza copertura finanziaria per € 219.413 iva compresa, relative ai corrispettivi per il servizio di gestione dei pass delle aree di sosta a tariffazione, il cui elenco è stato trasmesso agli uffici comunali competenti alla gestione dei centri di spesa, deputati all'attivazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Per il dettaglio delle partite contabili con gli esiti della riconciliazione si rimanda agli allegati prospetti contabili dei crediti e debiti.

Rispetto alle partite non riconciliate, per le quali le società hanno confermato la pretesa creditoria, iscrivendo il credito nel bilancio di esercizio, la Ragioneria Generale, permanendo le cause del disallineamento, ha inviato, nell'ambito delle attività di "circolarizzazione dei crediti", condotte dagli organi di revisione contabile delle società, e della riconciliazione dei crediti e debiti, plurime comunicazioni, sia alle società, sia ai competenti uffici comunali responsabili dei centri di spesa, richiedendo di attivare le necessarie azioni correttive ai fini della riconciliazione delle partite creditorie, mediante lo stralcio dai bilanci societari.

In conclusione, in sede di rendiconto di gestione 2019 sono stati accantonati sul risultato di amministrazione finanziario, quali misure correttive rispetto ai disallineamenti complessivi verso tutti gli enti e organismi partecipati, le seguenti risorse:

- € 46.936.704,00 per il Fondo accantonamento per mancata riconciliazione aziende, così quantificati in sede di redazione della nota informativa, quali crediti delle Società partecipate, riconosciuti come dovuti dagli uffici competenti, ma privi di copertura finanziaria;
 - € 78.933.744,98 per il Fondo perdite società partecipate, da accantonare ai sensi dell'art. 21 del d. lgs 175/2016.
- Relativamente ai crediti del Comune, si riportano nella tabella che segue le risultanze della riconciliazione rispetto alle corrispondenti partite debitorie esposte nei bilanci delle partecipate incluse nel perimetro di consolidamento, come rilevate in sede di redazione della nota informativa dei crediti e debiti:

	A		B	C=A-B	D	E=C+D
AZIENDA	Posizione debitoria da Bilanci/Progetti	Posizione creditoria del Comune	Riconciliati	Non riconciliati	Ulteriori importi accertati dal Comune non corrispondenti a debiti della Società	Saldo del disallineato
AMAP S.p.A.	4.504.242	4.504.242	1.166.484	- 3.337.758	-	- 3.337.758
AMAT PALERMO S.p.A.	18.643.690	22.558.230	18.643.690	-	3.914.540	3.914.540
AMG ENERGIA S.p.a.	108.107	108.107	-	- 108.107	-	- 108.107
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	-	10.058	-	-	10.058	10.058
GESAP S.p.A.	-	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	522.913	544.517	522.913	-	21.604	21.604
RE.SE.T. S.p.A.	-	-	-	-	-	-
SISPI S.p.A.	838.557	-	838.557	-	-	-
totale	24.617.509	27.725.155	21.171.644	- 3.445.865	3.946.203	500.338

Nel dettaglio, si rileva quanto segue:

- **AMAP:** è riconciliato l'importo di € 1.166.484 relativo a canoni fognari e depurazioni da riversare al Comune; Il Comune deve accertare € 3.337.771 di cui € 3.229.749 per somme incassate dalla partecipata e destinate alla realizzazione di investimenti ed € 108.022 per crediti da canoni fognari e depurazione riscossi dalla società e da riversare al Comune;
- **AMAT:** è riconciliato l'importo di € 18.643.690, di cui € 18.143.165,23 per restituzione somme in esecuzione direttiva del socio unico Comune di Palermo- t.p.l. 2008-2014, accertato nel bilancio secondo un piano decennale a rata costante dal 2019 al 2028, € 96.627,35 quale ultima rata del rimborso della quota interessi del mutuo assunto per il versamento del capitale di dotazione della società, a cui corrisponde un accertamento di pari importo assunto nell'esercizio 2019, ed € 403.897,32 per debiti di natura tributaria (TARI 2017 per € 100.000,00, TARI 2018 per € 203.897,32 e TARI 2019 per € 100.000,00). Per i crediti di natura tributaria vantati dal Comune verso la partecipata, con mail del 12.05.2020 il competente Servizio TARSU/TARES/TARI ha attestato l'esistenza di un credito pari ad € 4.318.437,60, di cui € 4.215.597,60 per ruolo suppletivo TARSU - anno 2011 ed € 102.840,00 per la quota corrente TARI - anno 2018. Va infine riferito dell'esistenza di un annoso contenzioso tributario con il comune, di ammontare pari ad 75 milioni circa per la Tosap e a 29 milioni circa per la TARSU-TARI (come si legge nel progetto di bilancio della società), a fronte del quale Amat ha appostato nel bilancio 2019 un accantonamento al Fondo rischi pari a complessivi 9.690.041;
- **AMG:** il Comune deve accertare € 108.108 per bonus gas non contabilizzato;
- **RAP:** è riconciliato l'importo di € 522.913 di cui i € 510.913 per canone locazione della sede sociale ed € 12.000 per penali da contratto di servizio. La Società deve registrare maggiori debiti per € 50.000 per depositi cauzionali, mentre il competente ufficio comunale comunica un minore credito di € 28.396, iscritto nel bilancio del comune rispetto al debito per canone di locazione registrato nel bilancio societario;
- **FONDAZIONE TEATRO MASSIMO:** la Società non espone debiti verso il Comune. La Società deve registrare un maggiore debito per 10.058 per tributi locali TARI secondo quanto indicato dal competente ufficio comunale.

- di conseguenza, all'esito delle posizioni asseverate dal Collegio dei Revisori, dovranno essere impartite alle società partecipate prescrittive ed imprescindibili direttive finalizzate al superamento del fenomeno del disallineamento accertato al 31.12.2019, come *supra* analiticamente esposto;

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 311 del 2.121.2020 da:

- lo schema di Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere "G" e "H", quali parti integranti e sostanziali;
- la Relazione sulla gestione, comprendente la Nota Integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2019, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "I", quale parte integrante e sostanziale;
- per le Società controllate (Amap, Amat, Gruppo Amg Energia, Rap, Re.se.t. e Sispi) è stato adottato il metodo di consolidamento "integrale", mentre per la Gesap e la Fondazione Teatro Massimo, in quanto società ed ente partecipati, è stato adottato il metodo di consolidamento "proporzionale";
- che il Conto Economico consolidato del gruppo Comune si chiude con un risultato negativo della gestione di € -332.359.988, così determinato:

Voci	Conto economico consolidato		
	Anno 2019	Anno 2018	variazione
Valore della produzione	1.127.331.367	1.065.821.236	61.510.131
Costi della produzione	1.088.777.778	1.060.133.143	28.644.635
Risultato della gestione operativa	38.553.590	5.688.093	32.865.497
Proventi e oneri finanziari	- 9.374.596	- 9.966.414	591.818
Rettifiche di valori di attività finanziarie	- 4.395.708	192.692	-4.588.400
Proventi e oneri straordinari	- 335.145.905	- 14.395.214	-320.750.691
Risultato prima delle Imposte	- 310.362.619	- 18.480.843	-291.881.776
Imposte sul reddito	- 21.997.370	- 17.348.325	-4.649.045
Risultato di esercizio	- 332.359.988	- 35.829.168	-296.530.820

- che lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019 è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale consolidato		
	Anno 2019	Anno 2018	variazione
Crediti verso partecipanti	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	56.463.175	48.731.797	7.731.378
Immobilizzazioni materiali	2.267.302.566	2.267.246.392	56.174
Immobilizzazioni finanziarie	8.785.667	7.021.628	1.764.039
Totale immobilizzazioni (a)	2.332.551.409	2.322.999.817	9.551.592
Rimanenze	11.821.475	11.469.741	351.734
Crediti	570.160.442	874.744.762	-304.584.320
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	632	632	0
Disponibilità liquide	55.357.598	57.901.096	-2.543.498
Attivo circolante (b)	637.340.148	944.116.231	-306.776.083
Ratei e risconti attivi (c)	2.876.747	3.658.202	-781.455
Totale attivo (a) + (b) + (c)	2.972.768.303	3.270.774.250	-298.005.947
			0
Patrimonio netto (a)	623.063.842	943.173.639	-320.109.797
Fondo per rischi e oneri	190.313.220	212.635.654	-22.322.434
TFR	58.689.564	49.930.308	8.759.256
Debiti	789.581.995	763.436.055	26.145.940
Ratei e risconti passivi	1.311.119.683	1.301.598.594	9.521.089
Totale passivo	2.972.768.303	3.270.774.250	-298.005.947

Visto l'art. 1, comma 1, lettera del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo il-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. il al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 26712000 e s.m.i. - Tuel, che testualmente dispone: "*L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:*

[...]

d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

Vista l'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei conti resa ai sensi del comma i, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 26712000 e s.m.i. - Tuel, all'Organo di revisione dell'Ente, e trasmessa con foglio prot. n. 2 del 15.01.2021 ed acquisita agli atti con prot. n. 30123 del 15.01.2021 nella quale è stato espresso giudizio positivo all'approvazione del bilancio consolidato 2019 (**Allegato "L"**);

Viste le leggi vigenti in materia, ed in particolare:

- gli artt. 117 e 119 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la L. 142/90, così come recepita in Sicilia con la L.R. n. 48/91;
- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare gli allegati 4/4 - Principio contabile applicato sperimentale del Bilancio consolidato e 4/11 riportante lo schema di Bilancio Consolidato;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa, **nonché in quelli esposti nella parte narrativa dell'Emendamento n.1**, che si intendono riportati nella seguente parte dispositiva, nonché per la preminente ragione che sussiste in capo agli enti locali l'obbligo di redigere il bilancio consolidato in applicazione del dispositivo dell'art all'art. 11 bis, 11 ter, 11 quater e 11 quinquies del d. lgs 118/2011 sopra richiamato, in modo da rappresentare la situazione contabile di tutti gli organi controllati:

1. **revocare, ai sensi dell'art.21 quinquies della Legge n.241/1990, recepita, da ultimo, nell'Ordinamento della Regione Siciliana con l'art.20, della L.R. n.7/2019, la deliberazione del Consiglio comunale n.15 del 01.04.2021, poiché in tale direzione è necessario procedere in ragione dei preminenti motivi di interesse pubblico illustrati dal Ragioniere Generale nella sua nota prot. n. 696147 del 27.05.2021;**

2. di prendere atto dell'atto di indirizzo politico/amministrativo prot. n. 272068 del 13.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "A"**), a firma congiunta del Sig. Segretario Generale e del Sig. Sindaco, con il quale è stato rivolto al Ragioniere Generale formale invito a *"predisporre la riproposizione della proposta per il Consiglio Comunale avendo cura di utilizzare, ad invarianza dei dati contabili già esposti nel precedente provvedimento, il parere già espresso dal Collegio dei Revisori., salvo l'eventuale motivato diverso avviso dell'Organo di Revisione, che vorrà essere eventualmente espresso con cortese sollecitudine"*;
3. di prendere atto che in relazione a quanto sopra, il Collegio dei Revisori, con proprio foglio prot. n. 124 14.04.2021, rimesso a corredo della presente per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato "B"**), ha espresso il proprio formale avviso, al riguardo rappresentando che *"In relazione all'oggetto e nella condivisione di quanto rappresentato nella Nota pervenuta allo scrivente Collegio [il riferimento è alla citata e quivi allegata direttiva politico/amministrativa prot. n. 277068 del 13.04.2021], si conferma il Parere espresso sul Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019"*;
4. di prendere atto che nell'ambito del sopra citato atto di indirizzo politico/amministrativo si è rappresentato che *"l'approvazione del bilancio consolidato di un ente locale rappresenta un obbligo di legge e costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Ente Locale, aspetti questi sui quali vige la competenza della Corte dei Conti - Sezione Controllo nell'ambito delle verifiche eseguite sui documenti finanziari di rendiconto"*, oltre alla circostanza che *"L'atto risulta non approvato nonostante lo stesso fosse corredato dei pareri tecnico - contabili favorevoli degli Uffici e del Collegio dei revisori, e senza la proposizione di eventuali emendamenti e/o segnalazione dell'eventuale accertamento, nel corso dell'esame d'aula, di profili di irregolarità o antigiuridicità della proposta"*, e che *"Alla luce di tutto quanto sopra, tenuto conto che né lo Statuto comunale, né il Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale dispongono diversamente, si rappresenta con la presente la sussistenza di presupposti di interesse pubblico perché l'ente integri la completezza ed appropriatezza della rappresentazione degli aspetti economico, finanziari e patrimoniali del gruppo ente locale attraverso l'approvazione del bilancio consolidato relativo all'anno 2019, per il conseguimento del quale obiettivo occorre procedere all'urgente riproposizione della proposta di cui all'oggetto, anche nella considerazione che il bilancio consolidato rappresenta lo "scenario" di documenti finanziari, alcuni dei quali già sottoposti e approvati dallo stesso Consiglio Comunale con il rendiconto di gestione 2019"*;
5. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, il Bilancio Consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Palermo, composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, dalla Relazione sulla Gestione, comprendente la Nota Integrativa, che si allegano sotto le lettere **"G"**, **"H"** e **"I"**, insieme con i report *"Rilevazioni operazioni infragruppo"* che si allegano sotto le lettere **"C"**, **"D"**, **"E"** e **"F"**, propedeutici alla redazione del Bilancio Consolidato, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento secondo lo schema approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n. 311 del 2.12.2020;

6. di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato negativo dell'esercizio di € € -332.359.988;
7. di dare atto che lo Stato Patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di €. 623.063.842;
8. di dare atto che l'importo del disallineamento alla data del 31.12.2019 è riportato nella Tabella che segue:

SOCIETA'	Totale crediti iscritti nel bilancio delle società al lordo f.s.c.	Totale crediti più IVA	Partite riconciliate	Dettaglio delle partite riconciliate		Partite non riconciliate	Dettaglio delle partite non riconciliate	
				con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria		con copertura finanziaria	senza copertura finanziaria
AMAP S.p.A.	17.268.653	18.714.713	18.183.068	14.676.692	3.506.376	531.645	-	531.645
AMAT PALERMO S.p.A.	29.654.175	32.184.249	29.259.790	27.277.806	1.981.984	2.924.459	-	2.924.459
AMG ENERGIA S.p.a.	3.731.782	4.366.761	4.141.520	3.208.032	933.488	225.241	114.790	110.451
FONDAZIONE TEATRO MASSIMO	4.137.245	4.137.245	3.200.000	3.200.000	-	937.245	-	937.245
GESAP S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
RAP S.p.A.	51.578.873	57.642.011	53.977.943	13.682.501	40.295.442	3.664.068	2.460.594	1.203.474
RE.SE.T. S.p.A.	6.984.529	7.036.276	7.034.754	7.034.754	-	1.522	1.522	-
SISPI S.p.A.	6.137.642	7.485.188	7.485.188	7.265.775	219.413	-	-	-
Totale	119.492.900	131.566.444	123.282.265	76.345.561	46.936.704	8.284.180	2.576.906	5.707.274

9. di dare atto che dovranno essere impartite alle società partecipate prescrittive ed imprescindibili direttive finalizzate al riallineamento dei dati contabili al 31.12.2019, come supra analiticamente esposti;
10. di dare atto che la proposta di delibera è corredata della relazione del Collegio dei Revisori dei conti resa ai sensi del comma i, lettera d-bis) dell'art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - Tuel, all'Organo di revisione dell'Ente, e trasmessa con foglio prot. n. 2 del 15.01.2011 ed acquisita agli atti con prot. n. 30123 del 15.01.2021 nella quale è stato espresso giudizio positivo all'approvazione del bilancio consolidato 2019 (**Allegato "L"**).

COMUNE DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

L'anno duemilaventuno il giorno 08 del mese di GIUGNO si è riunita la I Commissione Consiliare, con modalità telematica mediante collegamento a “distanza” in applicazione della “Disposizione n.7 del 24.03.2020 del Presidente del Consiglio Comunale” e ai sensi dell'art.73, comma 1, del Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 mediante videoconferenza, senza la necessaria contestuale compresenza fisica dei Consiglieri componenti presso la sede dell'adunanza che resta fissata convenzionalmente nella sede istituzionale degli Uffici di via Roma 209., per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. Al momento della Votazione sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Al momento della Votazione sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Barbara Evola

Cons. Salvatore Ugo Forello

Cons. Claudia Rini

*** OMISSIS ***

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

“Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art.11 -bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.- Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 dl 01.04.2021.”

AREG: 283604/2021

La Commissione esprime Parere Favorevole a Maggioranza dei presenti, con il voto contrario del Cons. Ugo Salvatore Forello.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 08/06/2021

La segretaria
Signature Not Verified
Signed by D.ssa Lorena Velardi
on 08/06/2021 11:11:37 CEST

La Presidente
Signature Not Verified
Signed by Barbara Evola
on 08/06/2021 11:25:55 CEST

COMUNE DI PALERMO
Segreteria Generale

Oggetto: Estratto di verbale della III Commissione Consiliare.
Seduta del 18/05/2021

L'anno 2021 il giorno 18 del mese di Maggio, si è riunita la III Commissione Consiliare:

*****OMISSIS*****

In ordine all'argomento trattato riguardante la proposta di deliberazione avente per oggetto: “Approvazione del Bilancio consolidato dell’esercizio 2019- Art. 11 bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Riproposizione della proposta di deliberazione prot. n.. 37660 del 19/01/2021 respinta dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 15 del 1.04.2021 – AREG /283604/2021

Sono presenti i consiglieri:

- 1) Paolo Caracausi
- 2) Elio Ficarra
- 3) Concetta Amella
- 4) Caterina Meli
- 5) Massimiliano Giaconia

La Commissione esprime il seguente parere:

FAVOREVOLI: i Consiglieri Caracausi, , Giaconia, Meli

ASTENUTI : I Consiglieri Ficarra , Amella

Pertanto il parere deve ritenersi espresso :

PARERE FAVOREVOLE A MAGGIORANZA DEI PRESENTI.

La Segretaria
Pia Tosto
Signature Not Verified
Signed by Pia Tosto
on 18/05/2021 12:06:13 CEST

Il Presidente
Paolo Caracausi
Signature Not Verified
Signed by PAOLO CARACAUSI
on 18/05/2021 12:39:47 CEST



COMUNE DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale
U.O. Affari di Consiglio Comunale e Decentramento

Tel. 091 7402479

e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

Responsabile del Procedimento: Funzionario Amministrativo Dott.ssa Nicoletta Mangiapane

Oggetto: Proposta di deliberazione di C.C. prot. n. 214186/2021 dell'Area della Pianificazione urbanistica: **"PRUSST di Palermo – Riproposizione proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Intervento 1.36 - Sistema di passerelle pedonali di collegamento aereo dei parcheggi ed edifici esistenti e di un grande parcheggio a raso e sotterraneo multipiano sulla via Buzzanca; Intervento 1.36a - Sistemazione e trasformazione del parcheggio a raso esistente prospettante sulla via O. Mandalà, angolo via Regione Siciliana, in parcheggio alberato. Approvazione dell'atto aggiuntivo alla convenzione urbanistica per atto pubblico ai rogiti del Notaio Maria Angela Messina di Palermo, registrato a Palermo il 04/05/2007 al n. 3991-1T e trascritto a Palermo in data 07/05/2007" integrata con i chiarimenti forniti dalle curatele fallimentari con allegato atto aggiuntivo alla convenzione urbanistica integrato e modificato".**

Trasmettere via e mail

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

e-mail: presidenzacc@comune.palermo.it

s.orlando@comune.palermo.it

E, p.c. Al Sig. Sindaco

e-mail: sindaco@comune.palermo.it

Al Sig. Assessore

e-mail: giusto.catania@comune.palermo.it

Al Sig. Capo Area della Pianificazione Territoriale

e-mail: pianificazione@comune.palermo.it

s.maner@comune.palermo.it

Con riferimento all'oggetto, si riscontra l'allegata nota del Sig. Presidente del Consiglio Comunale N. prot. AREG/403705/2021 del 29/04/2021 (**All.1**), relazionando quanto segue.

Preliminarmente, si richiama il principio legislativo di separazione tra Organi politici e Dirigenza "per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti" (ex art. 51, comma 2, L. 142/1990, come recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1,

comma 1, lett. h), L.R. n. 48/1991 e ss.mm. e ii.)¹ per osservare, in via generale, che, ai sensi della vigente legislazione sul procedimento amministrativo (L.R. 21 maggio 2019, n. 7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”), “[...] la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale [...]” è ascritta al “Responsabile del procedimento” che, “[...] valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento [...]” (ex art. 7, comma 1, lett. a), L.R. n. 7/2019)².

¹) Si riportano, di seguito, i commi 2 e 3 del succitato **art. 51 “Organizzazione degli uffici e del personale”**, L. n. 142/90

2. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti che si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli organi elettivi mentre la gestione amministrativa è attribuita ai dirigenti. Gli organi di governo competenti per ciascun ramo di amministrazione definiscono gli obiettivi e i programmi da attuare e verificano la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite, disponendo, ove occorra, gli opportuni accertamenti anche ispettivi.

3. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'ente. Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico [...], tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:

²) Si riporta, di seguito il succitato **art. 7 “Compiti del responsabile del procedimento”**

1. Il responsabile del procedimento:

a) valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento;

b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, in particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) propone l'indizione o, avendone la competenza, indice le conferenze di servizi di cui all'articolo 17;

d) cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le notificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti.

2. Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad esaminare gli atti di loro competenza secondo un rigoroso ordine cronologico, con le seguenti deroghe:

a) sono esaminati con carattere di priorità gli atti in relazione ai quali il provvedimento dell'amministrazione interessata deve essere reso nell'ambito di conferenza di servizi;

b) può essere riconosciuto carattere di priorità alla valutazione di iniziative che sono riferite ad aree di crisi nelle zone periferiche urbane e nelle aree di sviluppo, come già individuate dalla normativa vigente o da atti di programmazione o pianificazione, o che rivestano carattere di particolare specificità ed innovazione o di assoluta rilevanza per lo sviluppo economico o sociale del territorio regionale a seguito di motivata determinazione del dirigente generale del dipartimento regionale competente, da assumersi anche su proposta del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al provvedimento. Con cadenza semestrale ciascun dipartimento regionale relaziona alla Giunta regionale in merito alle autorizzazioni rese nonché in merito alle deroghe determinate ai sensi del presente comma;

c) può essere riconosciuto carattere di priorità alla valutazione di iniziative ricadenti in aree di crisi a seguito di motivata determinazione del dirigente generale del dipartimento regionale competente, da assumersi anche su proposta del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al provvedimento;

d) può essere riconosciuto carattere di priorità alla valutazione di iniziative nell'ambito dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei a seguito di motivata determinazione del dirigente generale del dipartimento regionale competente, da assumersi anche su proposta del dirigente responsabile della struttura organizzativa preposta al provvedimento.

3. Le suddette priorità non possono incidere in alcun modo sui tempi di conclusione del procedimento predeterminati dall'amministrazione o, in mancanza, dalla legge. L'amministrazione procedente è tenuta a comunicare agli interessati in procedimenti già pendenti la priorità riconosciuta ad altro procedimento ai sensi del comma 2.

Il responsabile del procedimento provvede, altresì, all'adozione del provvedimento finale, qualora rientrando nella propria competenza, ovvero a trasmetterne la relativa proposta (*“corredata degli atti necessari e di una relazione istruttoria”*) all'organo competente per l'adozione (ex art. 8, comma 1). Quest'ultimo, peraltro, *“non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento”* (ex art. 8, comma 2)³.

Al riguardo, appare opportuno far osservare che una decisione difforme dalla proposta provvedimentale (elaborata in esito risultanze dell'istruttoria) deve essere adeguatamente motivata -con la puntuale indicazione dei *“presupposti di fatto”* e delle *“ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria”*- al fine di consentire la ricostruzione dell'*iter* logico-giuridico seguito nell'adozione del provvedimento finale (ex art. 3, comma 1, L. R. n.7/2019)⁴; ed infatti la mancanza e/o insufficienza della motivazione degli atti discrezionali,

4. Allo scopo di assicurare la trasparenza della fase istruttoria deve essere garantita la tracciabilità dell'attività svolta dal responsabile del procedimento attraverso un adeguato supporto documentale che ne consenta in ogni momento la replicabilità.

5. Con decreto dell'Assessore regionale competente sono determinate le modalità in ordine alla tenuta ed alla conservazione del fascicolo istruttorio favorendo prioritariamente l'utilizzo di supporti digitali.

³) Si riporta, di seguito il succitato **art. 8 “Fase decisoria”**

1. Qualora l'adozione del provvedimento finale rientri nella competenza del responsabile del procedimento, questi è tenuto ad adottare il provvedimento stesso subito dopo la definizione del procedimento. Nei casi di cui al comma 2 il dirigente, entro tre giorni lavorativi dalla definizione dell'istruttoria, e comunque almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di cui all'articolo 2, trasmette la proposta, corredata degli atti necessari e di una relazione istruttoria all'unità responsabile per l'adozione del provvedimento finale.

2. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento.

3. Le strutture amministrative regionali assicurano l'attuazione delle disposizioni di legge regionale e l'adozione dei provvedimenti attuativi previsti con immediatezza e, comunque, entro i termini eventualmente disposti dalla normativa regionale. Il mancato rispetto dei termini connessi all'emanazione di un atto previsto da legge regionale, se non sussistono giustificati motivi connessi all'impossibilità oggettiva della sua emanazione, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e deve essere in ogni caso valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato collegato alla performance individuale dei dirigenti responsabili.

4. Il responsabile del procedimento segnala tempestivamente per iscritto al dirigente della struttura di appartenenza il mancato rispetto dei termini di conclusione di ciascun procedimento, specificandone le relative motivazioni.

5. Il dirigente trasmette all'organo di valutazione, con cadenza annuale, l'elenco dei procedimenti per i quali non è stato rispettato il termine di conclusione, specificando per ciascuno di essi il ritardo avvenuto e fornendo dati riepilogativi sulla percentuale dei procedimenti conclusi nei termini e tardivi, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti.

⁴) Si riporta, di seguito il succitato **art. 3 “Motivazione del provvedimento”**

1. Ogni provvedimento amministrativo, compresi quelli concernenti l'organizzazione amministrativa, lo svolgimento dei pubblici concorsi ed il personale, deve essere motivato, salvo che nelle ipotesi previste dal comma 2. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

2. La motivazione non è richiesta per gli atti normativi e per quelli a contenuto generale.

3. Se le ragioni della decisione risultano da altro atto dell'amministrazione richiamato dalla decisione stessa, insieme alla comunicazione di quest'ultima deve essere indicato e reso disponibile, a norma della presente legge, anche l'atto cui essa si richiama.

viziarebbe il provvedimento approvato, comportando l'annullabilità dello stesso (*ex art. 21-octies*, L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii.)⁵.

Premesso quanto sopra, si fa poi rilevare che il principio del “*ne bis in idem*” trova senz'altro applicazione nelle norme processuali (del processo civile, penale, amministrativo) e nei procedimenti amministrativi di natura sanzionatoria, mentre è da ritenersi che la possibile riproposizione, in via generale, di una proposta deliberativa respinta rientri nell'ordinario svolgimento dell'azione amministrativa.

Ciò trova conferma nelle disposizioni legislative che consentono -addirittura- il possibile riesame di atti amministrativi validamente approvati “*Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario*” (art. 21-*quinquies*, L. n. 241/1990 e ss.mm. e ii.)⁶.

Ne consegue che potrebbe essere motivatamente riproposta dalla competente funzione dirigenziale una proposta deliberativa, afferente ad deliberazione consiliare già respinta, al fine di consentire al competente Organo consiliare di rinnovare la valutazione dell'interesse pubblico perseguito.

Pertanto si può, dunque, affermare che, in base alla legislazione vigente, ogni motivata valutazione e consequenziale determinazione in merito alla (eventuale) riproposizione di un atto respinto all'Organo consiliare, è ascrivibile alla esclusiva competenza della funzione dirigenziale interessata (con ogni correlata responsabilità, dirigenziale, amministrativa, civile, penale).

4. In ogni atto comunicato o notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere.

⁵) Si riporta, di seguito il succitato **art. 21 octies “Annullabilità del provvedimento”**

1. E' annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.

2. Non è annullabile il provvedimento adottato in violazione di norme sul procedimento o sulla forma degli atti qualora, per la natura vincolata del provvedimento, sia palese che il suo contenuto dispositivo non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato. Il provvedimento amministrativo non è comunque annullabile per mancata comunicazione dell'avvio del procedimento qualora l'amministrazione dimostri in giudizio che il contenuto del provvedimento non avrebbe potuto essere diverso da quello in concreto adottato. La disposizione di cui al secondo periodo non si applica al provvedimento adottato in violazione dell'articolo 10-bis.

⁶) Si riporta, di seguito il succitato **art. 21 quinquies “Revoca del provvedimento”**

1. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario

Naturalmente, in seno al Regolamento del Consiglio Comunale, ben potrebbero essere normate le modalità procedurali per l'esame e la votazione afferenti ad un atto già respinto⁷.

Nello specifico, in merito alla proposta deliberativa in argomento, si fa doverosamente osservare che (com'è ivi illustrato) questa non si sostanzia in una mera riproposizione della deliberazione consiliare n. 4 del 09/02/2021 ma è il frutto di una rinnovata istruttoria, compiuta dall'Ufficio proponente sulla scorta dell'ulteriore documentazione, alla stessa allegata, elaborata e prodotta in data successiva alla deliberazione consiliare n. 4/2021, nonché tenendo conto delle successive delucidazioni formalizzate dai Sigg. Curatori dei fallimenti "Migliore S.p.a.", Fall. n. 165/2014, e "Migliore Parcheggi e servizi s.r.l.", Fall. n. 218/2014.

Infatti, il provvedimento in esame si inserisce nel contesto delle procedure fallimentari sopra indicate, condotte, ai sensi dell'art. 25 della Legge Fallimentare (R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm e ii) sotto la vigilanza ed il controllo del Giudice delegato della Sezione fallimentare del Tribunale di Palermo.

Alla luce delle superiori delucidazioni, si ritiene di poter fornire alla S.V. ampie rassicurazioni sulla piena legittimità dell'*iter* procedimentale afferente alla proposta deliberativa consiliare indicata in oggetto, trasmessa dallo scrivente con nota N. prot. AREG/243341/2021 del 30/03/2021.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Il Segretario generale
Direttore generale
Dott. Antonio Le Donne

⁷) Così, ad es., l'art. 62 del "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Polizzi Generosa", dispone che "L'oggetto posto in discussione può essere approvato, respinto, rinviato, approvato con modifiche.[...]"

Le proposte respinte o con votazione infruttuosa, non possono essere riproposte all'esame del Consiglio nel corso della stessa seduta.



COMUNE DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale
U.O. Affari di Consiglio Comunale e Decentramento
Tel. 091 7402479
e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

Responsabile del procedimento: Funzionario Amministrativo Dott.ssa Nicoletta Mangiapane

Oggetto: Proposta di deliberazione di C.C. prot. n. 628833/2021 dell'Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP., avente ad oggetto "Approvazione Programma Triennale OO.PP. 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020."

Trasmettere via e-mail

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
e-mail: presidenzacc@comune.palermo.it
s.orlando@comune.palermo.it

E, p.c. Al Sig. Sindaco
e-mail: sindaco@comune.palermo.it

Alla Sig.ra Assessore
e-mail: m.prestigiacomio@comune.palermo.it

Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Al Sig. Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP.
e-mail: tecnicainfrastrutture@comune.palermo.it
d.digangi@comune.palermo.it

Con riferimento all'oggetto, si riscontra l'allegata nota del Sig. Presidente del Consiglio Comunale N. prot. AREG/654546/2021 del 20/05/2021 (**Ail.1**).

Al riguardo, si richiama quanto già ampiamente illustrato dallo scrivente¹ con nota N. prot. AREG/622147/2021 del 06/05/2021, che si allega (**Ail.2**), in merito alla possibile riproposizione, a

¹) in occasione della proposta deliberativa consiliare prot. n. 214186/2021.

cura della competente funzione dirigenziale, di proposte deliberative respinte dal Consiglio Comunale.

Espresso il superiore avviso, per quanto di competenza, si ritiene di poter fornire alla S.V. ampie rassicurazioni sulla piena legittimità dell'*iter* procedimentale afferente alla proposta deliberativa consiliare indicata in oggetto, trasmessa con nota N. prot. AREG/639989/2021 del 13/05/2021.

Il Sig. Capo Area Tecnica della Rigenerazione Urbana e delle OO.PP., qualora lo ritenesse, potrà effettuare eventuali comunicazioni in merito ai contenuti della proposta deliberativa in argomento direttamente al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, notiziando lo scrivente per conoscenza.

Si rimane a disposizione per qualsivoglia chiarimento.

Distinti saluti.

Il Segretario generale
Direttore generale
Dott. Antonio Le Donne



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E
TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sig. Sindaco – c/o Sig. Capo di Gabinetto

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale

Al Sig. Assessore al Bilancio

E, p. c. Al Sig. Segretario/Direttore Generale

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: effetti della mancata approvazione del bilancio consolidato e sull'erogazione dell'acconto relativo al Fondo Solidarietà Comunale 2021.

Si rende noto che con comunicato del Ministero dell'Interno del 29.04.2021, è stato reso noto che a seguito del perfezionamento del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2021, recante "*Criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2021*", il Ministero dell'interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale) ha provveduto ad erogare l'acconto del citato Fondo, corrisposto nella misura del 66% dell'importo dovuto.

I relativi mandati di pagamento sono stati inviati all'Ufficio di controllo del Ministero dell'economia e delle finanze (U.C.B. presso il Ministero dell'interno), attraverso il Sistema SICOGE, per l'inoltro alla Banca d'Italia e il successivo accreditamento ai Comuni.

L'erogazione detta, però, ha riguardato solamente 6.506 Comuni delle Regioni a Statuto ordinario, della Sicilia e della Sardegna, per un totale erogato pari ad euro 4.251.033.504,63, ed in tale direzione il Ministero erogante ha invitato i Comuni che non hanno ricevuto l'acconto a regolarizzare le proprie posizioni, attraverso l'invio delle certificazioni mancanti per consentire di procedere alla erogazione di tali risorse, che è avvenuta nel corrente mese di maggio.

Il Comune di Palermo, per via della mancata approvazione del bilancio consolidato 2019, non ha potuto caricare sulla piattaforma del Ministero la relativa certificazione, cui ha fatto seguito la mancata erogazione dell'acconto del 66% dell'importo dovuto a valere sul Fondo Solidarietà Comunale 2021, ciò che si riverbera inevitabilmente sulla cassa e capacità dell'ente di garantire i propri pagamenti.

In relazione a quanto sopra, con formale comunicazione, il MEF ha comunicato "*che dalle periodiche attività di monitoraggio eseguite il 24/05/2021 risulta che il vostro ente NON ha trasmesso, oppure ha trasmesso ma con stato di approvazione non definitivo, cioè diverso da "Approvato dal Consiglio", o ha trasmesso in modo incompleto i prospetti relativi al Consolidato - 2019. L'Ente è ad oggi soggetto all'applicazione delle sanzioni secondo quanto previsto dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge n.113 del 2016 e dall'articolo 161, comma 4 [1], del decreto legislativo n. 267 del 2000. Per maggiori dettagli sui documenti*

[1] Il menzionato comma prescrive che "*Decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal*



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E

TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

mancanti o incompleti consultare il messaggio inoltrato all'Ente accedendo a BDAP - Bilanci Armonizzati – al menu Comunicazioni per l'esercizio e la fase suddetti con l'utenza a Lei assegnata”.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

ALLEGATO "A": nota prot. n. 272068 del 13.04.2021.

ALLEGATO "B": nota prot. 124 del 14.04.2021 del Collegio dei Revisori.

ALLEGATO "C": prospetto dei crediti delle società partecipate vs debiti della capogruppo Comune di Palermo.

ALLEGATO "D": prospetto debiti delle società partecipate vs crediti della capogruppo Comune di Palermo.

ALLEGATO "E": prospetto ricavi delle società partecipate vs costi della capogruppo Comune di Palermo.

ALLEGATO "F": prospetto costi delle società partecipate vs ricavi della capogruppo Comune di Palermo.

ALLEGATO "G": Conto Economico consolidato Comune di Palermo anno 2019.

ALLEGATO "H": Stato Patrimoniale consolidato Comune di Palermo anno 2019.

ALLEGATO "I": Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa anno 2019.

ALLEGATO "L": Relazione del Collegio dei Revisori sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 311 del 2.12.2020 "Revoca della deliberazione di Giunta Comunale n. 306 del 28.11.2020 - Approvazione schema del bilancio consolidato dell'esercizio 2019 - Art. 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

e Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Orlando S.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Forello

IL SEGRETARIO GENERALE

Le Donne

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data
giorno successivo.

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a
tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato

☐ in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale
deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....